

- Viste le disposizioni di cui all'art. 2 – comma 1, del CCNL dei dipendenti degli EE.LL. sottoscritto in data 11.04.2008 relativo al quadriennio 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007 ;
- Viste le disposizioni del CCNL dei dipendenti degli EE.LL. sottoscritto in data 31.7.2009 e relativo al biennio economico 2008 – 2009;
- Viste le disposizioni di cui all'art. 40 bis del D. Lgs 165/2001, come modificate ed integrate dall'art. 55 del D. Lgs 150/2009;
- Visto il comma 3 bis del suddetto articolo 40 in cui viene esplicitata la “derivazione” della contrattazione integrativa dalla contrattazione nazionale e viene ribadito che i contratti integrativi sono tenuti a rispettare “ i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”;
- Considerato che, sulla base di quanto previsto dal comma 3 quinquies dell'art. 40, i contratti integrativi stipulati in difformità dai CCNL, da quelli che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione, sono nulli;
- Vista la circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 13.5.2010 pubblicata sulla GU del 15.7.2010, con la quale sono stati forniti gli indirizzi applicativi previsti dal D. Lgs 150/2010 in materia di contrattazione integrativa;
- Considerato che alcune disposizioni previste nel D. Lgs 150/2010 sono di applicazione diretta mentre altre sono differite perché subordinate al recepimento nei CCNL o è stata prevista una scansione temporale delle applicazioni secondo i comparti di contrattazione;
- Atteso che risultano di diretta ed immediata applicazione le disposizioni in merito alle relazioni tecnico- finanziaria ed illustrativa nonché il sistema dei controlli;
- Considerato che sulla base delle nuove disposizioni il controllo sui contenuti del contratto integrativo dovrà riguardare :
 1. la verifica sul rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili, che devono essere espressamente delegate dal CCNL alla contrattazione decentrata;
 2. la verifica sul rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs 165/2001 che, per espressa disposizione legislativa sono definite imperative e quindi inderogabili da tutti i livelli contrattuali;
 3. la verifica sul rispetto delle disposizioni sul trattamento accessorio correlate a “merito e produttività” con la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali;
 4. la verifica sul rispetto della compatibilità economico-finanziaria;

5. la verifica sul rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

- Vista la circolare n. 25 del 19.7.2012 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito indicazioni in merito alla compilazione della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria che debbono accompagnare il C.D.I.;
- Viste le ulteriori indicazioni fornite al riguardo dal MEF;
- Vista l'Intesa sottoscritta a livello nazionale con le OOSS in data 4.2.2011 con la quale viene posticipato tutto l'impianto individuato dall'art. 19 del D. lgs 150/2009 alla pubblicazione dei nuovi CCNL;
- Atteso che sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 150/2009 il 31.12.2012 è scaduto il termine ultimo di validità dei CDI stipulati in precedenza;
- Visto l'accordo di CDI concluso in data 18.6.2013 con il quale è stata ridisciplinata, alla luce delle disposizioni di cui al D. lgs 150/2009 anche tutta la parte relativa ai "rapporti sindacali" oltre a ricondurre, in un unico documento, la disciplina dei vari istituti contrattuali adottata nelle precedenti sessioni;
- Vista al riguardo la circolare della Funzione pubblica n. 1 del 17.2.2011, emanata a seguito dell'intesa del 4.2.2011, con la quale viene ribadito, in attesa della stipula dei nuovi CCNL, l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare il **divieto di erogazione indifferenziata** della retribuzione accessoria in virtù dei principi di merito, premialità e selettività previsti dalla normativa vigente;
- Visto l'atto datoriale adottato dal Segretario Generale protocollo n. 5075 del 5.2.2013 con il quale è stato definito il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" redatto in piena coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al D. lgs 150/2009;
- Preso altresì atto che l'Amministrazione, con delibera n. 1/1/ dell'8/2/2016 ha adottato il "Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità e Performance per il triennio 2016-2016 in conformità con le disposizioni di cui al D. lgs 150/2009, della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013
- Visto la delibera n. 9/54 del 4/12/2015 relativa alla proposta di Preventivo economico 2016 all'interno della quale è stata anche fissata l'entità del "fondo" per il personale non dirigente;
- Visto la delibera n. 3/18 del 13/4/2016 relativa alla proposta di bilancio d'esercizio, approvata dal Consiglio camerale con atto n. 104/334 del 28/4/2016, con la quale si è preso atto dell'economia verificatasi nelle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario;
- Vista la delibera n. 6/31 del 14/7/2016 relativo al 1^ aggiornamento della previsione economica 2016 con la quale si è proceduto alla rideterminazione del "fondo" del personale non dirigente alla luce della economia del lavoro straordinario come risultante dal bilancio d'esercizio 2015 e di ulteriori integrazioni derivanti dalla proroga di convenzioni in essere;

- Viste le disposizioni di cui all'art. 1 comma 236 della legge di stabilità per il 2016 che prevede, a decorrere dal 1.1.2016, come l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo del 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- Visto l'accordo integrativo 2016 raggiunto in data 19/09/2016 con il quale si è preso atto della costituzione del fondo per l'anno 2016, come ridefinito dall'amministrazione in occasione del 1° aggiornamento della previsione economica 2016 (delibera n. 6/31 del 14/7/2016) e si è proceduto ad individuare la "destinazione del fondo stesso";
- Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria effettuate a cura del Dirigente dell'Area Amministrativo contabile e studi;

VERIFICATO

- Il rispetto di tutte le disposizioni relative alla costituzione del "Fondo" di cui all'ex art. 31 del CCNL 22.1.2004;
- il rispetto di tutte le disposizioni relative alla "destinazione " del fondo di cui all'ex art. 31 del CCNL 22.1.2004;
- che nell'ipotesi di contratto integrativo sono state esaminate solo le disposizioni che i vigenti CCNL delegano a tale livello di contrattazione come modificate dall'art. 34 del D. Lgs 150/2001;
- che la corresponsione dei compensi è correlata al merito e alla produttività come scaturente dal nuovo sistema di valutazione delle performance di cui all'atto datoriale n. 5075 del 5.2.2013 e subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.150/2009;
- che per ogni obiettivo sono stati individuati i relativi target di risultato come risultanti dal "piano delle performance" adottato nel mese di febbraio 2016;
- che nella relazione tecnico finanziaria è stata data esauriente illustrazione circa le motivazioni relative all'integrazione operata dall'Amministrazione, nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15 – comma 5 del C.C.N.L 1/4/1999 individuando, nel dettaglio, le finalità nonché il relativo target di risultato;
- che i risultati correlati agli obiettivi specifici finanziati dalle risorse stanziati ai sensi dell'art. 15 – comma 5 del CCNL 1/4/1999 saranno evidenziati all'interno della relazione sulla "performance";
- che l'erogazione delle risorse destinate alla "produttività" avverrà solo dopo essere intervenuta una relazione generale sulle attività poste in essere dall'Amministrazione nel suo complesso come risultanti dai report effettuati dall'ufficio deputato al "controllo di gestione"

-
- anche sulla base del “piano della performance” individuato e solo successivamente alla validazione della relazione della performance relativa all’anno 2016 a cura dell’OIV;
- che le disposizioni di cui all’art. 9 della legge 122/2010 hanno terminato i propri effetti il 31.12.2014 e che, di conseguenza, sono venuti meno i vincoli di contenimento della spesa;
- che, comunque, la suddetta disposizione prevede che “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;
- che la riduzione operata nel fondo 2014 relativamente alle disposizioni di cui all’art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 è stata pari ad €. 21.936,05;
- che l’amministrazione ha dato attuazione alla suddetta disposizione con le modalità individuate dalla circolare MEF n. 20 dell’8/5/2015 riducendo di €. 21.936,05 l’importo del fondo 2016;
- che l’entità del fondo 2016 non supera quello dell’anno 2015;
- che per il 2016 non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro e che, di conseguenza, non è necessario procedere alla riduzione del fondo come previsto dalla legge di stabilità per il 2016 (legge 208 del 28/12/2015);
- il rispetto della compatibilità economico- finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione pluriennale e annuale;
- che la costituzione del fondo e la relativa ripartizione è conforme al dettato contrattuale;
- che le risorse destinate a finanziare alcuni istituti possono essere inserite nell’ambito del fondo solo al verificarsi dello svolgimento di tali particolari attività e del relativo introito (concorsi a premio, indagini statistiche);

CERTIFICA

(art. 54 e 55 D. Lgs 150/2009)

- la regolarità dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato 2016 raggiunto nella riunione del 19/09/2016 e la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione pluriennale e annuale;
- la conformità del suddetto contratto integrativo a tutte le disposizioni di legge e contrattuali sulla base della relazione tecnico- finanziaria e della relazione illustrativa che costituiscono parte integrante dell'accordo raggiunto con le OOSS nella riunione del 19/09/2016.

Viterbo, 18-11-2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I COMPONENTI:

Cinzia Tornese

Andrea Maria Felici

Emilio Bianchini

